

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Anie	
21	Il Giornale di Vicenza	17/02/2015	<i>EXPORT, ANCORA DI SALVEZZA</i>	2
21	Il Giornale di Vicenza	17/02/2015	<i>LUCI E OMBRE NEL SETTORE FRA STOP E ACCELERAZIONI</i>	3
23	Il Giornale di Vicenza	17/02/2015	<i>OMAN E QATAR, NUOVE FRONTIERE</i>	4

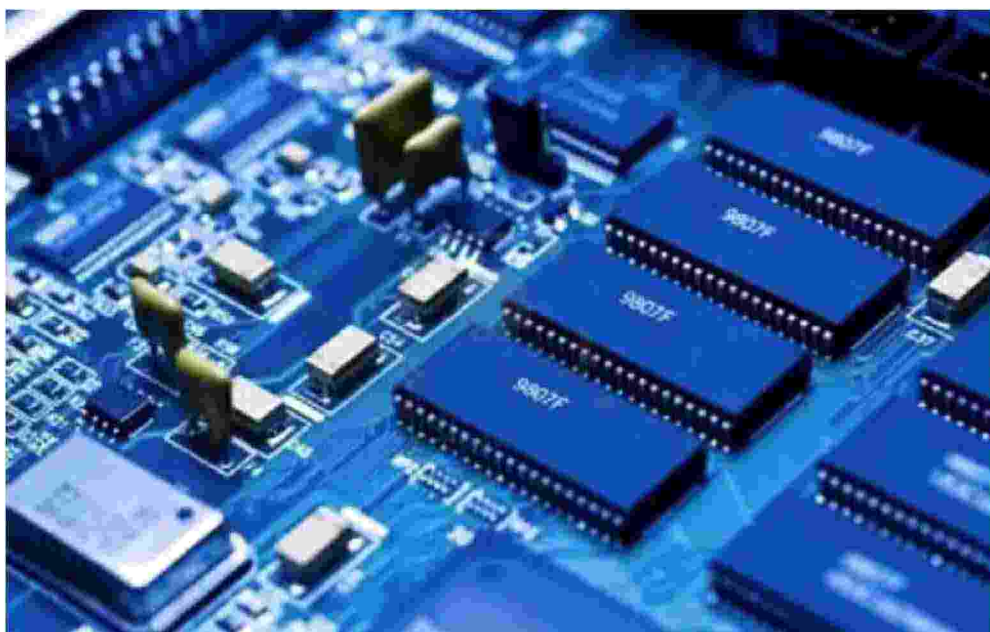
LE STIME DI ANIE INDICANO UN +1,4% RISPETTO AL 2013. NE HA BENEFICIATO IL 71,4% DELLE IMPRESE

Export, ancora di salvezza

Il fatturato estero nel primo semestre del 2014 è stato ancora di salvezza per il 71,4% delle imprese del comparto elettronico e l'internazionalizzazione è ormai riconosciuta come fattore di cambiamento delle dinamiche aziendali.

Questo il bilancio tracciato a fine anno da Anie Confindustria che ha delineato anche la nuova mappa della crescita mondiale strutturata nei mercati emergenti, dando ampio spazio ai settori di riferimento per le imprese ANIE quali energia, oil&gas, industria, costruzioni e trasporti ferroviari.

Le più recenti tendenze di mercato confermano il primato dell'export nella generazione di fatturato per le imprese del comparto elettrotecnico ed elettronico: le stime Anie prevedono un incremento dell'export dell'1,4% rispetto al 2013. Le esportazioni registrano un rafforzamento, pur in un contesto di incertezza dello scenario economico internazionale, influenzando positivamente anche sull'andamento del fatturato totale del comparto. Tra le aree individuate come più promettenti per l'industria Elettrotecnica, spicca l'America, con un +10,8% delle esportazioni. Quadro un po' meno roseo per l'Elettronica,



che potrà contare sull'Asia Centrale come unico mercato di riferimento, in crescita rispetto allo scorso anno.

Secondo una recente indagine, condotta dal Servizio Studi di Anie su un campione rappresentativo di Pmi, il fatturato estero continua a rappresentare una sicurezza imprescindibile. I consuntivi del primo semestre 2014, rispetto al secondo semestre dell'anno scorso, ve-

Tra le aree più promettenti per l'industria elettrotecnica spicca l'America

dono un 71,4% di imprese affermare che il volume dell'export è aumentato o rimasto stabile. Meglio ancora il secondo semestre: per il 53,1% del campione il fatturato è in aumento, mentre per il 34,7% è rimasto stabile. Per le aziende Anie, l'internazionalizzazione è tra i fattori che hanno contribuito a modificare in maniera irreversibile la struttura organizzativa e la gestione delle risorse umane in azienda.

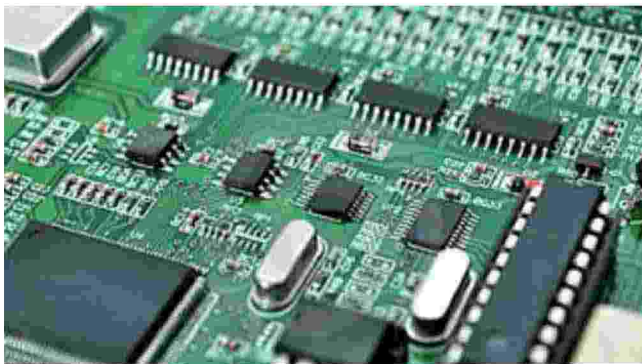


È ANCORA UNA GRANDE INCERTEZZA A DOMINARE FRA GLI IMPRENDITORI

Luci e ombre nel settore fra stop e accelerazioni

Luci e ombre hanno caratterizzato il settore nella prima metà del 2014. Lo scenario internazionale in cui operano le imprese continua a caratterizzarsi per un'elevata incertezza, con recuperi che si alternano a rallentamenti. Nell'Area Euro la ripresa resta lenta e fragile, con rischi di nuovi aggiustamenti al ribasso. Si consolida la crescita dell'economia statunitense, mentre fra i Paesi emergenti si mantengono andamenti differenziati. L'economia italiana stenta a imboccare una continuativa ripresa, penalizzata dalla debolezza di consumi e investimenti sul fronte interno.

Secondo l'Istat, l'industria italiana delle tecnologie - Elettro-



tecnica ed Elettronica ha mostrato nella prima parte del 2014 segnali contrastanti. Restano negativi i dati in volume relativi alla produzione industriale: nel confronto con lo

stesso periodo dell'anno precedente, i settori Anie mantengono un andamento cumulato negativo, più contenuto per l'Elettronica (-1,0%), più ampio per l'Elettrotecnica (-6,9%).



IL MEDIO ORIENTE OFFRE OGGI ALLE AZIENDE ITALIANE IMPORTANTI PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Oman e Qatar, nuove frontiere

Sono sette le imprese italiane del settore Elettrotecnico ed Elettronico che hanno partecipato a fine gennaio ai Technology Days organizzati in Qatar e Oman da ICE-Agenzia in collaborazione con Anie Confindustria. L'evento inaugura il ricco calendario delle missioni imprenditoriali. Un seminario itinerante con incontri B2B organizzati per le aziende partecipanti con le controparti locali, a Doha e Muscat, al fine di approfondire le opportunità di business nei due Paesi e di stringere proficue sinergie industriali, tecnologiche e scientifiche. Tante le

opportunità da cogliere al volo, non ultima la realizzazione di tutte le infrastrutture chiave di quelli che saranno i Mondiali di calcio, che si svolgeranno in Qatar nel 2022. Tra i Paesi del Medio Oriente, Oman e Qatar si caratterizzano per un solido sviluppo economico, favorito dagli ingenti proventi ricavati dal settore degli idrocarburi che rendono disponibili ampie risorse per nuovi investimenti. Per questo sono divenuti in questi ultimi anni mercati di grande interesse per le imprese italiane fornitrici di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.